

# Allegato 1 B

per l'indagine conoscitiva del 05.01.2011

## Ordinanza

### sulla competenza dell'autorità in materia di segnalazione stradale (OASStr)

Per ragioni di ordine pratico, i numeri di alcuni articoli contengono ancora le lettere «a» e «b». La numerazione sarà adeguata a posteriori.

del xx.yy.zzzz

---

*Il Consiglio federale svizzero,*

visti gli articoli 5, 6, 32 capoverso 3, 57, 103 capoverso 1 e 106 capoverso 1 della legge federale del 19 dicembre 1958<sup>1</sup> sulla circolazione stradale (LCStr),

visto l'articolo 53 della legge federale dell'8 marzo 1960<sup>2</sup> sulle strade nazionali,  
*ordina:*

## Capitolo 1: Oggetto e definizioni

### Art. 1           Oggetto

La presente ordinanza disciplina:

- a. la competenza dell'autorità di ordinare e collocare i segnali e le demarcazioni disciplinati nell'ordinanza del ...<sup>3</sup> sull'uso della strada (AP-OUStr) e raffigurati nel relativo allegato 1, nonché le condizioni per il loro impiego; le indicazioni fra parentesi accanto ai segnali rinviano all'allegato 1 AP-OUStr.
- b. la pubblicità stradale.

### Art. 2           Definizioni

<sup>1</sup> Per segnalazione si intende, ai sensi della presente ordinanza, la competenza dell'autorità di ordinare, collocare e rimuovere segnali e demarcazioni.

<sup>2</sup> Per autorità si intende, ai sensi della presente ordinanza, l'autorità preposta alla segnalazione.

## Capitolo 2: Esigenze generali in materia di segnalazione stradale

### Art. 3           Principi

<sup>1</sup> Segnali e demarcazioni possono essere ordinati soltanto se condizioni locali particolari lo esigono. Non devono mancare dove sono indispensabili.

<sup>1</sup> RS 741.01

<sup>2</sup> RS 725.11

<sup>3</sup> RS ...

<sup>2</sup> Se su un determinato tratto è necessario ordinare una regolamentazione locale del traffico, va scelta la misura che consente di ottenere il risultato auspicato causando restrizioni minime al traffico.

<sup>3</sup> I segnali e le demarcazioni possono essere collocati o rimossi soltanto su ordine dell'autorità. Sono fatti salvi l'obbligo degli utenti della strada di contrassegnare gli ostacoli da loro cagionati sulla carreggiata e la competenza della polizia di collocare e rimuovere segnali.

<sup>4</sup> Regolamentazioni locali del traffico introdotte a titolo sperimentale possono essere ordinate per un anno al massimo.

<sup>5</sup> Sulle strade aperte alla circolazione dei veicoli a motore o dei velocipedi possono essere impiegati solamente i segnali e le demarcazioni previsti nel diritto federale.

<sup>6</sup> All'aspetto e alla collocazione dei segnali nelle immediate vicinanze dei passaggi a livello, si applica la legislazione sulle ferrovie, salvo che si tratti di segnali luminosi e del segnale «Tram».

#### **Art. 4** Verifica e manutenzione dei segnali e delle demarcazioni

<sup>1</sup> Periodicamente, e in particolare quando un cambiamento delle circostanze lo richiede, l'autorità verifica i segnali e le demarcazioni e, se necessario, li adegua. I segnali e le demarcazioni vanno rimossi non appena non sono più necessari, in particolare se contengono un'indicazione, un avvertimento o una prescrizione di carattere stagionale.

<sup>2</sup> I segnali danneggiati vanno sostituiti e le demarcazioni rinnovate per tempo.

#### **Art. 5** Prescrizioni generali in materia di collocazione

<sup>1</sup> I segnali e le demarcazioni devono essere collocati in modo uniforme, in particolare lungo una stessa arteria stradale.

<sup>2</sup> Allo stesso montante possono essere applicati tre, e per motivi impellenti, quattro segnali o indicazioni che integrano i segnali. Due indicatori di direzione sono considerati un unico segnale; è considerato un unico segnale anche il semaforo dotato di dispositivi complementari. Se su un pannello figurano più segnali e indicazioni che integrano i segnali, ognuno di essi è calcolato singolarmente.

<sup>3</sup> I segnali di prescrizione e di pericolo vanno collocati in modo tale da essere perfettamente visibili.

<sup>4</sup> Se a un montante sono applicati esclusivamente indicatori di direzione, il numero degli indicatori di direzione di cui agli articoli 140 capoverso 2 e 141 AP-OUStr<sup>4</sup> non è soggetto a limiti.

<sup>5</sup> I montanti ai quali sono applicati i segnali non possono susseguirsi a distanza ravvicinata.

<sup>4</sup> RS....

**Art. 6** Aspetto dei segnali

<sup>1</sup> I segnali possono figurare su un pannello rettangolare bianco:

- a. se sono collocati al di sopra della carreggiata o di singole corsie;
- b. nei dispositivi di segnaletica variabile;
- c. all'interno delle località, se sono necessarie indicazioni che integrano i segnali;
- d. fuori delle località, su strade secondarie poco importanti, se sono necessarie indicazioni che integrano i segnali.

<sup>2</sup> I segnali a sorgente luminosa possono figurare su un pannello rettangolare nero.

<sup>3</sup> I segnali la cui validità è di breve durata possono figurare su triangoli segnaletici pieghevoli di colore bianco.

<sup>4</sup> I segnali devono essere retroriflettenti o illuminati di notte salvo che si tratti degli indicatori di direzione di cui agli articoli 139, 140 capoverso 2 e 141 AP-OUStr<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> I segnali possono essere raffigurati con i lati del simbolo invertiti, se ciò consente di renderli più espliciti.

**Art. 7** Ubicazione dei segnali

<sup>1</sup> I segnali vanno collocati in modo da poter essere visti per tempo e da non essere coperti da ostacoli. I segnali non illuminati devono poter essere raggiunti dalla luce dei veicoli.

<sup>2</sup> È possibile ripetere un segnale in un determinato punto se ciò consente di migliorarne la visibilità.

<sup>3</sup> I segnali di prescrizione e di pericolo sono collocati sul margine destro della strada. Se necessario, possono essere appesi al di sopra della carreggiata, collocati su isole o, per motivi impellenti, sul margine sinistro. I segnali di fine validità sulle strade secondarie possono essere collocati a sinistra, sulla parte posteriore dei segnali destinati al traffico in senso inverso.

<sup>4</sup> I segnali non devono sporgere nella sagoma limite della carreggiata.

<sup>5</sup> Se necessario, il segnale «Ostacolo da superare» (C.12 e C.13) può essere applicato a veicoli in movimento.

**Art. 8** Caratteri e simboli

<sup>1</sup> Per i segnali va impiegato il carattere ASTRA-Frutiger. Fanno eccezione i segnali impiegati per indicare destinazioni turistiche importanti.

<sup>2</sup> I caratteri e i simboli devono essere di colore nero se lo sfondo è bianco o arancione. Se lo sfondo è di colore diverso, i caratteri e i simboli sono bianchi, salvo nel caso della segnaletica turistica e degli indicatori di direzione per alberghi. Su sfondo nero il colore dei caratteri e dei simboli può essere giallo.

<sup>5</sup> RS.....

## Capitolo 3: Segnali di pericolo

### Art. 9 Prescrizioni sulla collocazione dei segnali di pericolo

<sup>1</sup> I segnali di pericolo possono essere collocati soltanto dove l'utente attento della strada non può riconoscere a sufficienza il pericolo e non ha motivo di prevederlo.

<sup>2</sup> I segnali di pericolo possono essere impiegati per segnalare un danno al manto stradale, ma soltanto temporaneamente.

<sup>3</sup> I segnali di pericolo vanno collocati:

- a. all'interno delle località, poco prima e comunque al massimo 50 m prima del punto pericoloso;
- b. fuori delle località, 150–250 m prima del punto pericoloso;
- c. sulle autostrade e semiautostrade, nel punto pericoloso o al massimo 100 m prima; se impiegati come presegnali, sono inoltre collocati 500–1000 m prima del punto pericoloso.

<sup>4</sup> Se il punto pericoloso si estende su un tratto piuttosto lungo o se più punti pericolosi si susseguono a distanza ravvicinata, al segnale di pericolo può essere aggiunto il pannello integrativo «Lunghezza del tratto» (I.03); se ritenuto più opportuno, il segnale di pericolo può essere ripetuto a distanze adeguate.

### Art. 10 Curve

I segnali di curva (A.01-A.04) vanno collocati:

- a. all'interno delle località, soltanto in via eccezionale;
- b. fuori delle località, soltanto se la segnalazione delle curve mediante frecce direttrici è impossibile, inadeguata o insufficiente.

### Art. 11 Strada sdruciolevole, caduta di sassi

<sup>1</sup> Il segnale «Strada sdruciolevole» (A.11) può essere impiegato soltanto:

- a. temporaneamente, nel caso di incidenti e simili;
- b. stagionalmente, in combinazione con il pannello integrativo «Carreggiata gelata» nei punti in cui vi sia un rischio elevato di gelo o neve gelata;
- c. conformemente all'articolo 9 capoverso 2.

<sup>2</sup> Il segnale «Caduta di sassi» (A.13) può essere impiegato soltanto nei punti in cui vi è una forte probabilità che gli utenti della strada vi sostino in modo prolungato.

### Art. 12 Bambini

Il segnale «Bambini» (A.15) può essere collocato soltanto in corrispondenza di scuole, parchi giochi e luoghi simili.

**Art. 13**           Animali

Il segnale «Animali» (A.18) può essere collocato soltanto:

- a. nelle regioni di pascoli che per legge non devono essere recintate;
- b. per il carico e lo scarico degli alpi, quando i greggi e le mandrie si spostano sulla carreggiata;
- c. all'occorrenza, sulle strade principali dove vi sono sovente spostamenti di greggi e mandrie.

**Art. 14**           Traffico in senso inverso, colonna

<sup>1</sup> Il segnale «Traffico in senso inverso» (A.19) va collocato:

- a. sulle autostrade, quando una corsia è riservata ai veicoli che circolano in senso inverso, e i sensi di marcia non sono divisi da dispositivi fissi;
- b. dopo il segnale «Semiautostrada» (D.04) quando quest'ultima costituisce la continuazione di una autostrada;
- c. alla fine delle strade a senso unico, appena segue un tratto aperto alla circolazione nei due sensi di marcia.

<sup>2</sup> L'impiego del segnale è escluso in altri punti.

<sup>3</sup> Il segnale «Colonna» (A.20) può essere collocato durevolmente soltanto laddove si prevede spesso la presenza di colonne.

**Art. 15**           Segnali luminosi, intersezione

<sup>1</sup> All'interno delle località il segnale «Segnali luminosi» (A.21) può essere collocato soltanto in casi eccezionali.

<sup>2</sup> Il segnale «Intersezione con precedenza da destra» (A.23) può essere collocato soltanto se:

- a. il conducente non ha la possibilità di riconoscere per tempo la strada che confluisce da destra;
- b. dopo più intersezioni con una strada senza precedenza, segue un'intersezione dove vige la precedenza da destra prevista dalla legge.

**Art. 16**           Tram, barriere, passaggio a livello senza barriere

<sup>1</sup> Il segnale «Tram» (A.24) può essere collocato in corrispondenza dei passaggi a livello secondo la legislazione sulle ferrovie. Con l'aggiunta di un «Cartello di distanza» (I.01) può essere impiegato, secondo le prescrizioni sulla collocazione di segnali di pericolo, per avvisare della presenza di passaggi a livello così segnalati.

<sup>2</sup> Nel caso di passaggi a livello muniti di segnali a luce lampeggiante, il pannello integrativo «Luce lampeggiante» (I.15) è aggiunto ai segnali «Barriere» (A.25) e «Passaggio a livello senza barriere» (A.26).

**Art. 17** Altri pericoli

Sui segnali pieghevoli per segnalazioni di breve durata, il genere di pericolo può essere indicato nel segnale «Altri pericoli» (A.27) sotto al punto esclamativo e all'interno del bordo rosso.

**Capitolo 4: Segnali di prescrizione****Sezione 1: Disposizioni generali****Art. 18** Prescrizioni sulla collocazione dei segnali di prescrizione

<sup>1</sup> Ai segnali di prescrizione può essere aggiunto, su tratti lunghi, il pannello integrativo «Lunghezza del tratto» (I.03); se ritenuto più opportuno, il segnale di prescrizione può essere ripetuto a distanze adeguate.

<sup>2</sup> Le eccezioni alle prescrizioni indicate con segnali devono sempre essere segnalate in aggiunta alle prescrizioni, anche quando per la loro validità occorre un'autorizzazione.

<sup>3</sup> I presegnali vanno collocati prima del tratto sul quale vige la prescrizione, nel modo seguente:

- a. all'interno delle località, circa 50 m prima;
- b. fuori delle località, 150–250 m prima;
- c. sulle autostrade e semiautostrade, 500–1000 m prima.

<sup>4</sup> Il segnale «Piazzola di sosta per veicoli in panne» (D.11) deve sempre essere presegnalato. Altri segnali vanno presegnalati solo se necessario.

<sup>5</sup> I divieti di circolazione, le limitazioni del peso e delle dimensioni nonché il segnale «Catene da neve obbligatorie» (C.15) vanno preannunciati al più tardi e in modo adeguato prima dell'ultima possibilità di deviazione. Il segnale «Catene da neve obbligatorie» (C.15) può essere preannunciato con il segnale «Preavviso sullo stato delle strade» (G.10).

**Art. 19** Segnalazione per zone

<sup>1</sup> La segnalazione per zone è ammessa soltanto su strade all'interno delle località.

<sup>2</sup> Le zone con limite di velocità massimo di 30 km/h, le zone d'incontro e le zone pedonali possono essere ordinate soltanto su strade secondarie con carattere per quanto possibile omogeneo.

<sup>3</sup> Se su un tratto di strada principale la velocità è limitata a 30 km/h conformemente alle esigenze di cui all'articolo 25, è possibile a titolo eccezionale integrare questo tratto di strada in una zona con limite di velocità massimo di 30 km/h, sempre che sussistano condizioni locali particolari (ad es. in centri urbani o in centri storici cittadini).

<sup>4</sup> Su un cartello per zone possono essere indicate al massimo tre norme del traffico.

<sup>5</sup> Se due cartelli per zone si susseguono, le norme del traffico che figurano sul primo cartello devono essere ripetute, modificate o abrogate sul secondo.

#### **Art. 20**            Segnali di fine validità

Possono essere impiegati unicamente i segnali di fine validità di cui all'allegato 1 numero 2.5 AP-OUStr<sup>6</sup> nonché i segnali di fine validità di tutti i segnali per zone.

### **Sezione 2: Segnali di divieto**

#### **Art. 21**            Divieti generali di circolazione

<sup>1</sup> Se a una intersezione l'accesso a una strada è vietato dal segnale «Divieto generale di circolazione nelle due direzioni» (B.01), ma l'uscita è possibile in misura limitata (ad es. per il servizio a domicilio), la precedenza dei veicoli che escono va revocata dal segnale «Stop» (C.01) o «Dare precedenza» (C.02).

<sup>2</sup> Se l'accesso a una strada è vietato dal segnale «Divieto di accesso» (B.02), l'autorità può autorizzare eccezioni per velocipedi e ciclomotori nonché per il traffico in senso inverso d'importanza subordinata, segnatamente per veicoli del servizio pubblico di linea.

<sup>3</sup> Sulle autostrade e semiautostrade, il segnale «Divieto di accesso» va collocato all'altezza delle corsie d'uscita nonché delle corsie d'accesso agli impianti accessori e alle aree di sosta, nel senso contrario alla direzione obbligatoria e, di norma, in numero di due su entrambi i lati della strada.

#### **Art. 22**            Divieti parziali di circolazione

<sup>1</sup> Il «Divieto di circolazione per i veicoli che trasportano merci pericolose» (B.12) e il «Divieto di circolazione per i veicoli il cui carico può inquinare le acque» (B.13) possono essere collocati unicamente sui tratti di strada di cui all'allegato 2 dell'ordinanza del 29 novembre 2002<sup>7</sup> concernente il trasporto di merci pericolose su strada.

<sup>2</sup> Su un unico segnale possono figurare al massimo due o, nel caso di strade secondarie poco importanti oppure all'interno delle località, al massimo tre divieti parziali di circolazione.

#### **Art. 23**            Altezza dei veicoli

Il segnale «Altezza massima» (B.24) va collocato prima di sottopassaggi, gallerie, ponti coperti, costruzioni che sporgono sulla carreggiata e ostacoli simili, quando veicoli fino a 4 m di altezza non possono passare senza pericolo in tali luoghi. Il segnale va collocato nelle immediate vicinanze dell'ostacolo.

<sup>6</sup> RS ...

<sup>7</sup> RS 741.621

**Art. 24** Limite generale di velocità

<sup>1</sup> Sulle semiautostrade va segnalato sempre anche il limite generale di velocità di 100 km/h.

<sup>2</sup> Il segnale «Velocità massima 50, Limite generale» (B.27) va collocato nel punto in cui su almeno un lato della strada ha inizio una zona densamente edificata.

*cfr. anche disposizioni transitorie e modifiche da decidere a parte*

**Art. 25** Deroche ai limiti generali di velocità

<sup>1</sup> Per evitare o attenuare pericoli particolari della circolazione stradale, per ridurre un carico ambientale eccessivo o per migliorare la fluidità del traffico, possono essere decise deroghe ai limiti generali di velocità su determinati tratti di strada.

<sup>2</sup> I limiti generali di velocità possono essere ridotti se:

- a. un pericolo è percepibile difficilmente o troppo tardi e non può essere eliminato altrimenti;
- b. determinati utenti della strada necessitano di protezione speciale non altrimenti conseguibile;
- c. la fluidità del traffico su tratti molto frequentati può essere migliorata;
- d. emissioni eccessive a carico dell'ambiente (rumore, sostanze inquinanti) possono essere ridotte in modo marcato ai sensi della legislazione sulla protezione dell'ambiente.

<sup>3</sup> All'interno delle località, su strade con diritto di precedenza ben costruite, il limite generale di velocità può essere aumentato se questo provvedimento permette di migliorare la fluidità del traffico senza arrecare svantaggi alla sicurezza e all'ambiente.

<sup>4</sup> Se sulle strade a traffico veloce è necessario ridurre in modo marcato la velocità, la riduzione deve essere graduale.

<sup>5</sup> Sono permesse le seguenti deroghe ai limiti generali di velocità:

- a. sulle autostrade, velocità inferiori a 120 km/h fino a 60 km/h, con riduzioni graduali di 10 o 20 km/h; nell'ambito di raccordi e intersezioni, ulteriori riduzioni di 10 o 20 km/h secondo il grado di costruzione;
- b. sulle semiautostrade, velocità inferiori a 100 km/h fino a 60 km/h, con riduzioni graduali di 10 km/h; nell'ambito di raccordi e intersezioni, ulteriori riduzioni di 10 km/h secondo il grado di costruzione;
- c. sulle strade fuori delle località, eccettuate le semiautostrade e le autostrade, velocità inferiori a 80 km/h con riduzioni graduali di 10 km/h;
- d. sulle strade all'interno delle località, 80/70/60 km/h; velocità inferiori a 50 km/h con riduzioni graduali di 10 km/h;
- e. all'interno delle località con segnalazione per zone, 30 km/h secondo le regole valide per le zone con limite di velocità massimo di 30 km/h, rispettivamente 20 km/h secondo le regole per le zone d'incontro.

<sup>6</sup> Prima di ordinare una deroga a un limite generale di velocità si procede a una perizia (art. 32 cpv. 3 LCStr) per chiarire se il provvedimento è necessario, opportuno e proporzionato o se sono da preferire altre misure. Occorre esaminare in particolare se il provvedimento può essere limitato alle ore di punta.

#### **Art. 26**                      Divieto di svolta

I segnali «Divieto di svolta a destra» (B.28) e «Divieto di svolta a sinistra» (B.29) non possono essere collocati se la direzione da prendere può essere indicata senza equivoco mediante i segnali d'obbligo «Svolta a sinistra» (C.07), rispettivamente «Svolta a destra» (C.06).

#### **Art. 27**                      Polizia

Il segnale «Polizia» (B.38) è collocato dalla polizia. Se è necessario preannunciare la presenza di un posto di blocco, occorre impiegare il segnale «Altri pericoli» (A.27).

### **Sezione 3: Segnali d'obbligo**

#### **Art. 28**                      Stop, dare precedenza

<sup>1</sup> I segnali «Stop» (C.01) e «Dare precedenza» (C.02) sono collocati poco prima delle intersezioni a una distanza massima non superiore a 10 m. Sulle strade con più corsie i segnali sono di norma ripetuti sulla sinistra.

<sup>2</sup> Su una strada principale la cui precedenza è revocata a favore di un'altra strada principale, i segnali «Stop» e «Dare precedenza» devono essere presegnalati.

<sup>3</sup> Nel caso di intersezioni fuori delle località, la precedenza è revocata alla strada d'importanza subordinata mediante il segnale «Stop» o «Dare precedenza». Fanno eccezione le intersezioni di strade secondarie poco importanti.

<sup>4</sup> Se su una strada che conduce a un'intersezione la precedenza è regolata dai segnali «Stop» o «Dare precedenza», uno di questi due segnali va impiegato anche per revocare la precedenza sulla strada opposta, salvo nel caso in cui si tratti di una strada con diritto di precedenza che svolta.

<sup>5</sup> I segnali «Stop» e «Dare precedenza» possono essere collocati dall'autorità sulle strade rurali, sulle ciclopiste, alle uscite di fabbriche, cortili o autorimesse, alle uscite da posti di parcheggio, posti di rifornimento, ecc., quando è necessario per rendere più chiari i rapporti di precedenza.

<sup>6</sup> Il segnale «Dare precedenza» va collocato sulla corsia d'accesso all'autostrada o semiautostrada prima dell'imbocco della corsia di marcia.

<sup>7</sup> Il segnale «Stop» può essere collocato soltanto nei punti in cui è indispensabile fermarsi per mancanza di visibilità. Nel caso di passaggi a livello, è necessaria l'autorizzazione dell'Ufficio federale delle strade (USTRA).

**Art. 29** Direzione obbligatoria

<sup>1</sup> Se vi è l'obbligo di svoltare prima del segnale, vanno impiegati i segnali «Direzione obbligatoria a destra» (C.03) e «Direzione obbligatoria a sinistra» (C.04) invece dei segnali «Svolta a destra» (C.06) e «Svolta a sinistra» (C.07).

<sup>2</sup> Il segnale «Ostacolo da superare sulla destra» (C.12) può essere collocato soltanto nel caso in cui possa sorgere il dubbio che l'ostacolo vada superato sulla sinistra.

**Art. 30** Rotatoria

<sup>1</sup> Il segnale «Rotatoria» (C.14) va collocato sotto il segnale «Dare precedenza» (C.02) e può essere ripetuto sull'isola spartitraffico centrale.

<sup>2</sup> Il segnale «Dare precedenza» (C.02) non può essere impiegato nell'ambito della presegnalazione di una rotatoria.

**Art. 31** Carreggiata riservata ai bus

Il segnale «Carreggiata riservata ai bus» (C.21) può essere impiegato per esplicitare il tracciato di corsie debitamente contrassegnate riservate ai bus, qualora le demarcazioni gialle sulla carreggiata non siano sufficienti. In questi casi, il segnale «Carreggiata riservata ai bus» va integrato nel segnale «Disposizione delle corsie» (G.08), conformemente all'articolo 82 capoverso 4 AP-OUS<sup>8</sup>.

**Sezione 4: Segnali speciali di comportamento****Art. 32** Inizio e fine della località

<sup>1</sup> I segnali «Inizio della località sulle strade principali» (D.01) e «Inizio della località sulle strade secondarie» (D.02) vanno collocati nel punto in cui su almeno un lato della strada ha inizio una zona densamente edificata.

<sup>2</sup> Sui segnali figura il nome della località e sotto di esso le lettere distintive del Cantone di appartenenza, se la località è situata nella zona di frontiera tra Cantoni. Se il nome di una località è diverso nelle due lingue che vi sono parlate, i cartelli riportano le due ortografie, sempre che la minoranza linguistica rappresenti almeno il 30 per cento degli abitanti.

<sup>3</sup> All'inizio delle località va collocato, nello stesso punto, il segnale «Fine della località sulle strade principali» (F.09a, F.09) o «Fine della località sulle strade secondarie» (F.10a, F.10) per il traffico che circola in senso inverso.

<sup>4</sup> Dove due località si toccano, il cartello di località va collocato soltanto su un lato della strada; esso riporta, su entrambi i lati, il segnale «Inizio della località sulle strade principali» (D.01) o «Inizio della località sulle strade secondarie» (D.02).

*cfr anche disposizioni transitorie e modifiche da decidere a parte*

<sup>8</sup> RS ...

**Art. 33** Autostrada e semiautostrada

I segnali «Autostrada» (D.03) e «Semiautostrada» (D.04) vanno collocati all'inizio delle corsie d'accesso alle autostrade e semiautostrade nonché in corrispondenza del passaggio da una semiautostrada a una autostrada o viceversa. I segnali «Fine dell'autostrada» (F.11) e «Fine della semiautostrada» (F.12) vanno collocati all'altezza delle corsie d'uscita poco prima che queste confluiscono nella rete stradale ordinaria.

**Art. 34** Galleria

Il segnale «Galleria» (D.05) va collocato all'imbocco della galleria.

**Art. 35** Strada principale

<sup>1</sup> Sono considerate strade principali le strade elencate nell'allegato 2 dell'ordinanza del 18 dicembre 1991<sup>9</sup> concernente le strade di grande transito. L'autorità determina il tracciato della strada principale attraverso le località situate sulla rete delle strade principali secondo l'ordinanza concernente le strade di grande transito; d'intesa con l'USTRA può, nelle località di una certa importanza, designare altre strade principali o sopprimerle.

<sup>2</sup> Il segnale «Strada principale» (D.06) va collocato all'inizio della strada di tale categoria nonché, all'interno delle località, immediatamente prima e, fuori delle località, immediatamente dopo l'intersezione. Non è necessario collocarlo alle intersezioni poco importanti. Il segnale «Fine della strada principale» (F.13) va collocato immediatamente prima dell'intersezione.

<sup>3</sup> Quando più strade principali si incontrano, l'autorità deve revocare a favore di una delle strade la precedenza delle altre collocando il segnale «Stop» (C.01) o il segnale «Dare precedenza» (C.02) oppure ordinare in casi speciali la precedenza da destra prevista dalla legge collocando il segnale «Fine della strada principale» (F.13).

**Art. 36** Senso unico

All'altra estremità della strada contrassegnata con il segnale «Senso unico» (D.07) va collocato il segnale «Divieto d'accesso» (B.02).

**Art. 37** Precedenza rispetto al traffico in senso inverso

Il segnale «Precedenza rispetto al traffico in senso inverso» (D.08) va collocato immediatamente prima del restringimento della carreggiata; all'altra estremità dello stesso va collocato il segnale «Dare precedenza al traffico in senso inverso» (B.33).

<sup>9</sup> RS 741.272

## **Sezione 5: Prescrizioni supplementari riguardanti la realizzazione delle zone con limite di velocità massimo di 30 km/h e delle zone d'incontro**

### **Art. 38** Misure di diritto della circolazione

<sup>1</sup> Nelle zone con limite di velocità massimo di 30 km/h e nelle zone d'incontro, una regolamentazione che deroghi, mediante segnali, alla precedenza da destra è ammessa soltanto se necessaria per garantire la sicurezza stradale.

<sup>2</sup> I passaggi pedonali sono vietati. In zone con limite di velocità massimo di 30 km/h sono ammessi se, per ragioni particolari, occorre dare la precedenza ai pedoni, segnatamente in prossimità di scuole e ricoveri.

### **Art. 39** Configurazione dello spazio stradale

<sup>1</sup> I passaggi tra la rete stradale convenzionale e una zona devono essere chiaramente riconoscibili. Le entrate e le uscite dalla zona vanno evidenziate in modo vistoso affinché ne risulti l'effetto di una porta.

<sup>2</sup> Per garantire il rispetto del limite di velocità massima consentito vanno adottate, se necessario, altre misure come la posa di elementi edili di arredo stradale o di moderazione del traffico.

### **Art. 40** Controllo delle misure realizzate

Al più tardi dopo un anno, occorre verificare l'efficacia delle misure realizzate. Se gli obiettivi perseguiti non sono stati raggiunti, vanno adottate misure supplementari.

*cfr. anche disposizioni transitorie e modifiche da decidere a parte*

## **Capitolo 5: Segnali di indicazione**

### **Sezione 1: Segnali di informazione su strade diverse da autostrade e semiautostrade**

#### **Art. 41** Prescrizioni sulla collocazione dei segnali di informazione

Se è necessario presegnalare le informazioni, i presegnali sono collocati prima del tratto al quale si riferisce l'informazione, nel modo seguente:

- a. all'interno delle località, circa 50 m prima;
- b. fuori delle località, 150–250 m prima.

#### **Art. 42** Passaggi pedonali

<sup>1</sup> Fuori delle località, il segnale «Ubicazione di un passaggio pedonale» (G.01) va collocato sempre.

<sup>2</sup> Un unico segnale, visibile in entrambi i sensi di marcia, è sufficiente se collocato sull'isola stessa nelle strade dotate di isole pedonali oppure sul margine della carreggiata nelle strade secondarie strette.

#### **Art. 43**            Vicolo cieco con eccezioni

Si utilizza il segnale «Vicolo cieco con eccezioni» (G.07) unicamente quando il percorso pedonale o la ciclopista che invece prosegue non è riconoscibile.

#### **Art. 44**            Indicazioni sullo stato delle strade

<sup>1</sup> I segnali «Stato delle strade» (G.09) e «Preavviso sullo stato delle strade» (G.10) menzionano il nome del passo o della località di destinazione e contengono, sotto o accanto, le indicazioni concernenti lo stato della strada. Se l'indicazione sullo stato della strada riguarda soltanto il tratto fino a una destinazione intermedia, il nome di quest'ultima figura immediatamente sopra o accanto a detta indicazione.

<sup>2</sup> Il segnale «Stato delle strade» va collocato all'inizio del tratto al quale si riferisce; il segnale «Preavviso sullo stato delle strade» deve esser collocato sulle strade d'accesso a tali tratti, al più tardi prima dell'ultima possibilità di deviazione.

#### **Art. 45**            Segnali di indicazione vari

<sup>1</sup> I segnali «Campeggio» (G.12), «Terreno per veicoli abitabili» (G.13), «Posto di rifornimento» (G.15), «Posto di rifornimento carburante speciale» (G.xx), «Albergo-motel» (G.17), «Ristorante» (G.18), «Bar» (G.19), «Ostello» (G.21) possono essere collocati soltanto dove gli utenti della strada faticherebbero ad individuare le installazioni o gli edifici corrispondenti. Il nome degli esercizi non può figurare su questi segnali.

<sup>2</sup> I simboli dei segnali «Campeggio» (G.12) e «Terreno per veicoli abitabili» (G.13) possono figurare insieme in un unico pannello segnaletico.

<sup>3</sup> Il segnale «Posto di rifornimento carburante speciale» (G.xx) deve recare le lettere GNC o GPL a seconda del carburante disponibile.

<sup>4</sup> Nelle gallerie il segnale «Prossima uscita di sicurezza: direzione e distanza» (G.26) va collocato alla parete almeno ogni 50 m, ad un'altezza compresa fra 1 m e 1,5 m dalla carreggiata.

## **Sezione 2: Segnali di informazione sulle autostrade e semiautostrade**

#### **Art. 46**

<sup>1</sup> Il segnale «Disposizione delle corsie» (G.08) va collocato:

- a. dove il numero delle corsie aumenta o diminuisce;
- b. dove la circolazione viene deviata, oltre lo spartitraffico, sulla carreggiata che serve al traffico in senso inverso;

c. per confermare, se necessario, il numero di corsie.

<sup>2</sup> Il segnale «Parcheggio» (D.13) va collocato nelle aree di sosta.

<sup>3</sup> Sul cartello «Area di servizio» (G.28) possono figurare i simboli dei segnali «Primo soccorso» (G.14), «Posto di rifornimento» (G.15), «Posto di rifornimento carburante speciale» (G.xx), «Albergo-motel» (G.17), «Ristorante» (G.18), «Bar» (G.19) e «Informazioni» (G.20). Il cartello va collocato dove sorge un impianto accessorio.

<sup>4</sup> I segnali «Parcheggio» (D.13) e «Area di servizio» (G.28) vanno collocati:

- a. 2000–1000 m prima dell'inizio della corsia di decelerazione, con l'indicazione della distanza fino all'area di sosta o all'impianto accessorio;
- b. 500 m prima dell'inizio della corsia di decelerazione, con l'indicazione della distanza;
- c. all'inizio della corsia di decelerazione;
- d. al vertice dell'angolo formato dalla carreggiata con la corsia d'accesso all'area di sosta o all'impianto accessorio.

<sup>5</sup> Il cartello «Telefono di soccorso» (G.29) va collocato a intervalli di 50 m sui dispositivi di delimitazione del tracciato stradale o al di sopra di essi.

<sup>6</sup> Sulle autostrade e semiautostrade possono essere collocati, per la gestione del traffico, pannelli recanti informazioni sul traffico, sull'instradamento a grande raggio e sullo stato delle strade, ma solo nella misura richiesta dalla sicurezza stradale o dalla protezione ambientale.

### **Sezione 3: Indicazione della direzione su strade diverse da autostrade e semiautostrade**

#### **Art. 47**      Principi

<sup>1</sup> I nomi delle località vanno scritti nella lingua che vi è parlata; per i Comuni dove si parlano due lingue, vanno scritti nella lingua parlata dalla maggioranza degli abitanti.

<sup>2</sup> Per quanto riguarda gli indicatori di direzione generali, è consentito collocare al massimo un indicatore per ogni senso di marcia e colore. Su un indicatore di direzione possono figurare al massimo tre destinazioni.

<sup>3</sup> Al nome delle località che dispongono di un aeroporto civile, di una stazione di carico ferroviario o di trasbordo su traghetto possono essere aggiunti i relativi simboli secondo l'allegato 1 numero 4 OUStr<sup>10</sup>.

<sup>4</sup> Si può tralasciare di indicare la destinazione nel caso di:

- a. indicatori di direzione sui quali figura il simbolo di un veicolo;
- b. «Indicatori di direzione per le autostrade e semiautostrade» (H.01) collocati dove lo strade di svincolo formano un'intersezione con strade secondarie, se

<sup>10</sup> RS...

una regione è servita soltanto da un'autostrada o semiautostrada; in questi casi, l'indicatore di direzione deve riportare il simbolo del segnale «Autostrada» (D.03) o «Semiautostrada» (D.04);

- c. deviazioni corte (H.49), nonché nel caso di indicatori di deviazione verso le autostrade, a condizione che sull'indicatore sia riportato il simbolo dell'autostrada.

<sup>5</sup> Se le condizioni locali lo esigono, può essere collocato un «Indicatore di direzione a forma di tabella» (H.04). Alle intersezioni, può essere collocato anche al di sopra della carreggiata, in particolare in combinazione con un'installazione di segnali luminosi.

#### **Art. 48** Preindicatori di direzione e cartelli di preselezione

<sup>1</sup> I preindicatori di direzione e i cartelli di preselezione con sfondo blu possono essere collocati sulle strade principali e sulle strade secondarie che collegano strade principali («Preindicatore di direzione su strada principale»; H.05, H.07 e «Cartello di preselezione collocato al di sopra di una corsia su strada principale»; H.18). I preindicatori di direzione e i cartelli di preselezione con sfondo bianco possono essere collocati sulle altre strade secondarie («Preindicatore di direzione su strada secondaria»; H.06, H.08 e «Cartello di preselezione collocato al di sopra di una corsia su strada secondaria»; H.19). I «Preindicatori di direzione su strada secondaria» possono essere collocati esclusivamente sulle strade secondarie importanti.

<sup>2</sup> Fuori delle località, i preindicatori di direzione vanno collocati a 150–250 m dall'intersezione; all'interno delle località vanno collocati a 20–100 m, ma non oltre il punto in cui inizia la preselezione.

<sup>3</sup> Un solo preindicatore di direzione può bastare per più intersezioni situate a meno di 300 m le une dalle altre.

<sup>4</sup> Sui preindicatori di direzione, la direzione della strada è rappresentata da tratti corrispondenti al tracciato della carreggiata.

<sup>5</sup> Prima delle rotatorie può essere impiegato il «Preindicatore di direzione presso rotatorie» (H.09).

<sup>6</sup> I preindicatori di direzione con ripartizione delle corsie (H.07 e H.08) possono essere impiegati all'inizio o immediatamente prima dei tratti che servono alla preselezione. Ogni corsia è indicata mediante una freccia separata.

<sup>7</sup> Nei cartelli di preselezione, la freccia diretta verso il basso deve indicare il centro della corsia. La freccia non è necessaria se il cartello di preselezione è collocato al di sopra di un impianto di segnali luminosi.

**Art. 49** Indicatori di direzione per velocipedi e mezzi simili a veicoli

<sup>1</sup> Gli indicatori di direzione «Percorso per velocipedi» (H.36), «Percorso per mountain-bike» (H.37) e «Percorso per mezzi simili a veicoli» (H.38) possono contrassegnare esclusivamente i tratti che:

- a. per le condizioni del traffico e la situazione della strada sono particolarmente adatti ai conducenti di tali mezzi; oppure
- b. sono parte integrante di un percorso sovregionale.

<sup>2</sup> Sugli indicatori di direzione possono inoltre figurare:

- a. la distanza fino alla destinazione indicata;
- b. informazioni complementari come numero e denominazione del percorso, in un unico campo.

<sup>3</sup> Se non è necessaria l'indicazione della destinazione, gli indicatori di direzione di cui al capoverso 1 possono essere sostituiti da un «Indicatore di direzione senza destinazione» (H.41), da un «Preindicatore di direzione senza destinazione» (H.42) o da un «Cartello di conferma» (H.43).

<sup>4</sup> Se vengono impiegati indicatori di direzione a forma di tabella, va collocato, a seconda dei casi, un «Indicatore di direzione per una sola cerchia di utenti» (H.39) o un «Indicatore di direzione per più cerchi di utenti» (H.40).

**Art. 50** Altri indicatori di direzione

<sup>1</sup> Gli indicatori di direzione per aziende (H.31) possono essere impiegati soltanto se le aziende:

- a. sono visitate spesso da persone non pratiche del luogo;
- b. sono situate a margine delle strade di grande transito o delle strade secondarie importanti; e
- c. se, senza indicatore di direzione, sono difficili da trovare.

<sup>2</sup> Singole aziende in seno a zone artigianali e industriali possono essere segnalate soltanto all'interno delle zone stesse.

<sup>3</sup> Gli indicatori di direzione per alberghi e le indicazioni per installazioni militari possono essere impiegati se le condizioni cui è vincolato l'impiego degli indicatori di direzione per aziende sono soddisfatte per analogia. Gli indicatori di direzione per alberghi sono ammessi soltanto per alberghi che contano almeno cinque camere e offrono il servizio di prima colazione.

<sup>4</sup> I simboli degli indicatori di direzione «Campeggio» (H.28) e «Terreno per veicoli abitabili» (H.29) possono figurare insieme in un unico indicatore di direzione.

## Sezione 4: Indicazione della direzione sulle autostrade e semiautostrade

### Art. 51 Principi

<sup>1</sup> Sulle autostrade e semiautostrade, i cartelli che indicano la direzione hanno uno sfondo verde; i cartelli o i campi all'interno dei cartelli che indicano destinazioni raggiungibili tramite altre strade hanno uno sfondo blu.

<sup>2</sup> L'USTRA stabilisce mediante istruzioni quali località possono essere riportate sugli indicatori di direzione, sui preindicatori di direzione e sui cartelli di preselezione delle autostrade e semiautostrade; precisa altresì a quali condizioni e in quale forma possono figurarvi determinate indicazioni supplementari (ad es. ospedale, centro città, stazione di carico ferroviario o di trasbordo su traghetto).

<sup>3</sup> L'USTRA stabilisce i numeri delle autostrade e semiautostrade e, d'intesa con i Cantoni, i numeri delle uscite e delle intersezioni sulle autostrade e semiautostrade.

### Art. 52 Indicazione della direzione in prossimità delle uscite

<sup>1</sup> Le uscite portano il nome di una località vicina e, se si tratta di una città, l'indicazione eventuale del quartiere.

<sup>2</sup> Nei pressi delle uscite vanno collocati:

- a. il «Cartello preannunciante la prossima uscita» (H.10), 1000 m prima dell'inizio della corsia di decelerazione; il cartello reca il nome dell'uscita;
- b. il «Preindicatore di direzione presso le uscite» (H.11), 500 m prima dell'inizio della corsia di decelerazione; nella parte superiore reca il nome dell'uscita successiva alla prossima e, nella parte inferiore, lo stesso nome e le stesse località che figurano nell'«Indicatore di direzione presso le uscite»;
- c. l'«Indicatore di direzione presso le uscite» (H.12), all'inizio della corsia di decelerazione; reca il nome dell'uscita e il nome di al massimo due località importanti raggiungibili prendendo l'uscita in questione;
- d. l'«Indicatore d'uscita» (H.13), al vertice dell'angolo formato dall'uscita; può essere sostituito da un «Cartello di biforcazione» (H.14), collocato al di sopra della carreggiata, o da un «Cartello di preselezione collocato al di sopra di una corsia su autostrada o semiautostrada» (H.20).

<sup>3</sup> Di norma, una località è menzionata unicamente in corrispondenza dell'uscita ad essa più vicina.

<sup>4</sup> Se dopo l'uscita vi è un'intersezione, il «Preindicatore di direzione presso le uscite» reca sulla parte superiore del cartello soltanto il nome dell'intersezione. Nelle località di frontiera, il nome dell'uscita successiva alla prossima, situata in territorio estero, è sostituito con il nome della prossima destinazione estera importante.

<sup>5</sup> In casi particolari l'«Indicatore di direzione presso le uscite» può recare il nome di altre località, tuttavia, non possono essere indicate complessivamente più di cinque destinazioni. A queste possono essere aggiunte le informazioni supplementari stabilite dall'USTRA.

**Art. 53** Indicazione della direzione in prossimità delle intersezioni

<sup>1</sup> Il punto in cui una autostrada o una semiautostrada si incontrano con un breve tronco di un'altra autostrada o semiautostrada va segnalato come uscita e non come intersezione.

<sup>2</sup> Nei pressi delle intersezioni di autostrade e semiautostrade vanno collocati:

- a. il «Cartello di intersezione» (H.15), 1500 m prima del punto in cui il numero delle corsie aumenta; su un pannello integrativo è indicato il nome dell'intersezione;
- b. il cartello «Primo preindicatore di direzione presso le intersezioni» (H.16), 1000 m prima del punto in cui il numero delle corsie aumenta; designa, per ognuno dei due rami, le destinazioni di prima importanza che si possono raggiungere;
- c. il cartello «Secondo preindicatore di direzione presso le intersezioni» (H.17), 500 m prima del punto in cui il numero delle corsie aumenta; designa inoltre, per ognuno dei due rami, le destinazioni che si possono raggiungere oltre a quelle di cui al primo preindicatore;
- d. il «Cartello di preselezione collocato al di sopra di una corsia su autostrada o semiautostrada» (H.20), nel punto in cui il numero delle corsie aumenta; se la distanza fino al vertice dell'angolo formato dall'intersezione è superiore a 200 m, il cartello sarà ripetuto al vertice di questo angolo; se la distanza è inferiore a 200 m, è sostituito, al vertice dell'angolo, da un «Cartello di biforcazione» (H.14).

<sup>3</sup> Se il numero delle corsie non aumenta prima di una intersezione, la distanza alla quale devono essere collocati i cartelli è misurata a partire da un punto situato 200 m prima del punto di inserzione formato dal prolungamento delle linee di margine delimitanti il triangolo di intersezione («naso geometrico»).

<sup>4</sup> Il primo e il secondo preindicatore di direzione possono essere sostituiti dal «Cartello di preselezione collocato al di sopra di una corsia su autostrada o semiautostrada».

<sup>5</sup> Nel «Cartello di preselezione collocato al di sopra di una corsia su autostrada o semiautostrada» la freccia rivolta verso il basso va tralasciata sui tratti con un «Sistema di segnali luminosi per la gestione temporanea delle corsie» (J.07).

**Art. 54** Cartello delle distanze dalle prossime destinazioni

<sup>1</sup> Il «Cartello delle distanze dalle prossime destinazioni» (H.22) può essere collocato dopo le corsie d'accesso e le intersezioni. Le destinazioni sono raggruppate in funzione delle autostrade o semiautostrade che consentono di raggiungerle.

<sup>2</sup> È collocato 500 m dopo l'intersezione, su entrambi i rami, rispettivamente 500 m dopo la fine della corsia di accelerazione.

## Capitolo 6: Indicazioni che integrano i segnali

### Art. 55 Principi

<sup>1</sup> I pannelli integrativi che estendono la validità delle prescrizioni segnalate sono autorizzati solo se la regolamentazione non può essere segnalata altrimenti.

<sup>2</sup> Ad un segnale possono essere aggiunte al massimo due indicazioni integrative.

<sup>3</sup> Si può ricorrere a iscrizioni integrative se non esiste un apposito simbolo.

<sup>4</sup> Semplici complementi quali l'indicazione della distanza e della direzione possono essere riportati sul segnale stesso nel caso di segnali d'informazione con sfondo blu, del segnale «Galleria» (D.05) e dei segnali che indicano aree destinate al parcheggio (D.13-D.16).

<sup>5</sup> Le indicazioni che integrano i segnali devono essere comprensibili e visibili tanto quanto i segnali ai quali sono aggiunte.

### Art. 56 «Cartello di distanza» e «cartello di ripetizione»

<sup>1</sup> Il «Cartello di distanza» (I.01) va aggiunto ai presegnali e ai segnali che non possono essere collocati nel rispetto delle prescrizioni riguardanti la distanza dal luogo di validità del segnale.

<sup>2</sup> Se un segnale è ripetuto, occorre aggiungere il «Cartello di ripetizione» (I.04).

### Art. 57 Indicazioni riguardanti il campo d'applicazione dei segnali per percorsi pedonali, ciclopiste e strade per cavalli da sella nonché del segnale «Carreggiata riservata ai bus»

<sup>1</sup> Nel caso di marciapiedi poco utilizzati che si affacciano su strade piuttosto frequentate, è possibile, a titolo eccezionale, segnalare un marciapiede con il pannello integrativo «Velocipedi», aggiunto al segnale «Percorso pedonale» (C.17), se si tratta di garantire in particolare la sicurezza in prossimità delle scuole.

<sup>2</sup> I pannelli integrativi aggiunti ai segnali «Percorso pedonale» (C.17), «Ciclopista» (C.16), «Strada per cavalli da sella» (C.18) e «Carreggiata riservata ai bus» (C.21), che autorizzano altri utenti della strada a farne uso, sono ammessi unicamente a condizione che alle categorie cui tali strade sono normalmente riservate non ne derivi un pregiudizio importante.

<sup>3</sup> Il «Cartello di direzione» (I.07) con la freccia verso sinistra o verso destra va aggiunto ai segnali «Ciclopista» (C.16), «Percorso pedonale» (C.17) e «Strada per cavalli da sella» (C.18) quando è necessario per segnalare che la strada in questione si snoda dall'altra parte della carreggiata.

### Art. 58 Altre indicazioni riguardanti alcuni segnali

<sup>1</sup> Il campo d'applicazione dei segnali per veicoli fermi, delimitato dai segnali «Cartello d'inizio» (I.05) e «Cartello di fine» (I.06), si estende al massimo fino alla prossima intersezione.

<sup>2</sup> Il lasso di tempo durante il quale è consentito il parcheggio, indicato mediante un pannello integrativo aggiunto al segnale «Parcheggio con disco orario» (D.14), deve essere di almeno mezz'ora.

<sup>3</sup> Se mediante un pannello integrativo si autorizza l'accesso di determinati utenti della strada, il pannello integrativo «Traffico in senso inverso» (I.16) con l'indicazione del tipo di traffico autorizzato va aggiunto al segnale «Senso unico» (D.07).

## Capitolo 7: Segnali luminosi

### Art. 59           Aspetto degli impianti di segnali luminosi

<sup>1</sup> Nei semafori deve esserci un campo per ogni colore. Sono fatti salvi gli articoli 60 capoverso 3 e 61 capoverso 1.

<sup>2</sup> Le luci sono di forma circolare. Le luci destinate ai pedoni possono essere di forma rettangolare; possono essere rettangolari anche le luci destinate ai ciclisti se combinate a luci destinate ai pedoni.

<sup>3</sup> Le frecce e i simboli nei semafori a tre colori destinati ai veicoli sono verdi su sfondo nero o sono raffigurati con contorni neri su sfondo rosso o giallo. Nei segnali luminosi destinati a specifiche categorie di utenti della strada i simboli e le frecce sono colorati su sfondo nero.

<sup>4</sup> I segnali luminosi per i veicoli devono essere collocati su un pannello rettangolare nero con bordi bianchi; ciò non è necessario se è escluso l'abbagliamento a causa del sole o di altre fonti di luce, nonché nel caso di segnali luminosi destinati esclusivamente ai ciclisti. Segnali luminosi rossi lampeggianti in corrispondenza dei passaggi a livello devono essere collocati sempre su un pannello nero triangolare munito di un bordo bianco e di un bordo rosso.

<sup>5</sup> Gli impianti di segnali luminosi possono essere dotati di dispositivi complementari destinati a determinati utenti della strada. Gli impianti destinati ai pedoni devono essere dotati di dispositivi acustici o tattili per ipovedenti.

### Art. 60           Impiego dei semafori a tre colori

<sup>1</sup> La successione dei colori dei semafori a tre colori è la seguente: verde – giallo – rosso – rosso e contemporaneamente giallo – verde. La luce rossa e la luce gialla accese contemporaneamente devono spegnersi solo quando si accende quella verde. La luce gialla lampeggiante al centro del semaforo può essere impiegata per indicare che l'impianto di segnali luminosi è fuori servizio.

<sup>2</sup> I semafori a tre colori devono impedire:

- a. la collisione di veicoli provenienti da direzioni diverse; tuttavia, possono dare contemporaneamente il via libera ai veicoli che svoltano a sinistra e ai veicoli che circolano in senso inverso.

- b. la collisione di veicoli con pedoni; tuttavia, possono dare contemporaneamente il via libera ai veicoli che svoltano in una strada e ai pedoni che la attraversano.

<sup>3</sup> In situazioni di conflitto delle precedenza, l'attenzione dei conducenti che perdono il diritto di precedenza va richiamata nel modo seguente:

- a. nel caso di conflitti con i veicoli che circolano in senso inverso, mediante una luce gialla lampeggiante collocata a sinistra del semaforo all'altezza della freccia verde;
- b. nel caso di conflitti con i pedoni che attraversano la strada nella quale svoltano i veicoli, mediante una luce gialla lampeggiante con il contorno di un pedone collocata a sinistra o a destra della freccia verde; se il semaforo è collocato orizzontalmente al di sopra della corsia o se il veicolo che svolta a sinistra non ha la precedenza neppure rispetto al traffico che circola in senso inverso, la luce gialla lampeggiante con il contorno di un pedone va collocata in corrispondenza del passaggio pedonale; in tutti gli altri casi, la luce gialla lampeggiante può essere ripetuta in questo punto.

<sup>4</sup> La luce gialla lampeggiante può accendersi soltanto quando agli utenti della strada con diritto di precedenza è dato il via libera. Se gli impianti di segnali luminosi sono destinati unicamente ai ciclisti e non contengono alcuna freccia, si può tralasciare di segnalare la perdita della precedenza.

<sup>5</sup> I segnali luminosi possono autorizzare il passaggio contemporaneo dei veicoli che si immettono in una strada e di quelli che su detta strada proseguono diritto soltanto se, dopo l'intersezione, ciascuna corrente veicolare ha a disposizione una propria corsia.

<sup>6</sup> Il semaforo a tre colori può essere impiegato in corrispondenza dei passaggi a livello se l'impiego di impianti di segnali luminosi è previsto dalla legislazione sulle ferrovie e il passaggio a livello si trova in un'intersezione dove la circolazione è regolata da segnali luminosi.

#### **Art. 61** Impiego dei semafori a uno e due colori

<sup>1</sup> I semafori con i colori rosso, giallo e giallo lampeggiante, ma senza luce verde, devono avere tre campi luminosi se l'impianto è costantemente in funzione. Se è acceso soltanto in determinate situazioni, vanno impiegati i semafori con due campi luminosi.

<sup>2</sup> I semafori con i colori rosso, giallo e giallo lampeggiante, ma senza luce verde, possono essere impiegati in corrispondenza dei passaggi a livello soltanto a condizione che l'impiego di impianti di segnali luminosi sia previsto dalla legislazione sulle ferrovie e il passaggio a livello non corrisponda alla fattispecie di cui all'articolo 60 capoverso 6.

<sup>3</sup> I semafori con la sola luce gialla lampeggiante sono ammessi esclusivamente:

- a. davanti a ostacoli pericolosi sulla carreggiata;
- b. nei pressi dei passaggi pedonali, alle colonnette delle isole, ecc.;

- c. ai margini delle autostrade nel caso di incidenti, di congestionamento del traffico, di nebbia, gelo e simili pericoli.

<sup>4</sup> Non sono ammesse le luci rosse o verdi adoperate da sole. I segnali di luce lampeggiante e di luce rossa girevole sono ammessi soltanto in corrispondenza dei passaggi a livello.

**Art. 62** Impiego dei sistemi di segnali luminosi per la gestione temporanea delle corsie

<sup>1</sup> Il sistema di segnali luminosi per la gestione temporanea delle corsie può essere attivato esclusivamente per chiudere temporaneamente singole corsie oppure per dare il via libera sulle corsie o sulla corsia di emergenza.

<sup>2</sup> La chiusura di tutte le corsie mediante un sistema di segnali luminosi è ammessa soltanto in casi di emergenza.

**Art. 63** Ubicazione dei semafori

<sup>1</sup> I semafori per i veicoli sono collocati sul margine destro della carreggiata. Possono essere:

- a. collocati sul lato sinistro della corsia esterna sinistra, quando la carreggiata presenta più corsie;
- b. ripetuti al di sopra della corsia o, in casi particolari, dopo il punto che comporta un conflitto delle precedenzae oppure sul lato sinistro;
- c. collocati esclusivamente al di sopra della carreggiata, sempreché non sia possibile o opportuno collocarli sul margine della corsia;
- d. collocati, in casi speciali, in numero di due per un'unica corsia (ad es. nel caso di ferrovie il cui tracciato si snoda lungo la carreggiata), al fine di regolare diversi sensi di marcia; in questo caso, la corsia deve avere una larghezza di almeno 4,5 m e i semafori devono poter essere attribuiti inequivocabilmente alle rispettive correnti veicolari.

<sup>2</sup> I semafori per i pedoni vanno collocati sul lato opposto della strada.

<sup>3</sup> I semafori per i ciclisti possono essere aggiunti ai semafori per gli altri veicoli. In combinazione con luci destinate ai pedoni, nonché in altri casi particolari, possono essere collocati sul lato opposto della strada.

*cfr. anche disposizioni transitorie e modifiche da decidere a parte*

## Capitolo 8: Demarcazioni

**Art. 64** Disposizioni generali

<sup>1</sup> Sono vietati gli elementi edili e di arredo urbano simili alle demarcazioni che possono essere confusi con esse o comprometterne l'effetto o che in altro modo

possono dare l'impressione di avere la funzione di una norma della circolazione stradale.

<sup>2</sup> Le demarcazioni non devono sporgere in modo da disturbare e devono essere il più possibile antisdrucchiolevoli. Se necessario, sono retroriflettenti. All'occorrenza, le linee di demarcazione possono essere munite di catarifrangenti.

<sup>3</sup> Se una demarcazione è realizzata con elementi edili, essi devono soddisfare i requisiti di colore, dimensioni e sicurezza sanciti nel diritto federale in materia di demarcazioni.

#### **Art. 65**            Misure per ipovedenti

Le demarcazioni tattilo-visive possono essere impiegate su aree di circolazione destinate ai pedoni e nelle zone d'incontro al fine di aumentare la sicurezza per gli ipovedenti come anche per facilitarne l'orientamento. Le linee che servono a separare le ciclo piste dai percorsi pedonali e dalle strade per cavalli da sella vanno sempre completate con demarcazioni tattilo-visive.

#### **Art. 66**            Corsie

<sup>1</sup> Le linee di sicurezza (K.02) non devono essere più lunghe del necessario, tenuto conto della visibilità e della velocità abituale dei veicoli.

<sup>2</sup> Sulle strade a tre o più corsie, i sensi di marcia vanno separati con una linea di sicurezza.

<sup>3</sup> Sulle carreggiate con tre o più corsie o, quando particolari esigenze di sicurezza lo richiedono, sulle carreggiate con due corsie, i sensi di marcia possono essere separati con una doppia linea di sicurezza (K.03). In casi eccezionali, la distanza tra le due linee della doppia linea di sicurezza può raggiungere al massimo 1,5 m.

<sup>4</sup> La linea di direzione va affiancata alla linea di sicurezza (K.04) segnatamente dove le condizioni della visibilità esigono la restrizione della circolazione in una sola direzione.

<sup>5</sup> Per consentire di svoltare o di attraversare, la linea di sicurezza può essere eccezionalmente interrotta o completata con una linea di direzione gialla o bianca.

<sup>6</sup> Le linee di avvertimento (K.05) sono obbligatorie fuori delle località.

#### **Art. 67**            Freccie direzionali gialle

Le frecce direzionali gialle sono ammesse su corsie diverse da quelle riservate a determinati generi di veicoli, soltanto a condizione che derogino alle frecce bianche che vi figurano.

#### **Art. 68**            Simboli

<sup>1</sup> I simboli possono essere demarcati soltanto sulle corsie, sulle strade e sulle aree destinate al parcheggio riservate a determinate categorie di utenti della strada.

<sup>2</sup> Il simbolo del velocipede può essere impiegato anche:

- a. sul margine della carreggiata, prima delle isole pedonali e di restringimenti altrettanto brevi, quando una corsia ciclabile esistente deve essere interrotta;
- b. per segnalare la circolazione di velocipedi in senso inverso nelle strade a senso unico non sufficientemente larghe per alloggiare una corsia ciclabile.

**Art. 69** Linee di arresto e linee di attesa

<sup>1</sup> Le linee di arresto e le linee di attesa (K.12 e K.14) vanno tracciate sempre, salvo nel caso di strade non pavimentate. Dove la larghezza della strada lo consente, vanno completate con una linea longitudinale continua (K.16); può mancare nelle strade a senso unico.

**Art. 69a** Linee di guida

<sup>1</sup> Le linee di guida (K.18) vanno tracciate come segue:

- a. agli sbocchi larghi, come prolungamento delle linee di arresto e delle linee di attesa per delimitare la carreggiata (K.18, esempio 1);
- b. sulle strade con diritto di precedenza che cambiano direzione a un'intersezione, per demarcare la strada e mostrarne chiaramente il tracciato (K.18, esempi 2 e 3).

<sup>2</sup> Inoltre, possono essere tracciate:

- a. in corrispondenza delle aree contigue di circolazione, che non formano un'intersezione con la carreggiata, per contrassegnare la delimitazione tra la carreggiata e l'area contigua di circolazione;
- b. al centro della carreggiata, per contrassegnare la delimitazione tra la corsia e parti della carreggiata che non fanno parte della corsia (K.18, esempio 4).

<sup>3</sup> Al centro della carreggiata le linee di guida possono essere tracciate unicamente se vi si trovano elementi edili in rilievo rispetto alla carreggiata. Vanno applicate due linee a una distanza pari:

- a. a 150–250 cm se la larghezza massima degli elementi edili è di 250 cm;
- b. alla larghezza dell'elemento edile se nel punto più stretto è largo almeno 250 cm.

**Art. 69b** Superfici vietate al traffico

Le superfici vietate al traffico (K.19) possono essere interrotte unicamente se dividono correnti veicolari circolanti nei due sensi di marcia.

**Art. 70** Posti di parcheggio

I posti di parcheggio possono essere completati con il simbolo del veicolo o con un'iscrizione soltanto se la corrispondente restrizione è contemporaneamente indicata mediante l'apposito segnale. Questo principio non si applica ai posti di parcheggio demarcati mediante i simboli «Persone disabili» (I.46), «Velocipede» (I.42) o «Veicolo elettrico» (I.25).

**Art. 71 Corsie ciclabili, ciclopiste che attraversano una strada**

<sup>1</sup> Le corsie ciclabili sono ammesse se la loro larghezza e quella della parte restante della corsia rispettano le misure stabilite.

<sup>2</sup> Sull'area d'intersezione le corsie ciclabili (K.07) possono essere demarcate soltanto se ai veicoli che vi sboccano è revocata la precedenza.

<sup>3</sup> Le corsie ciclabili sono ammesse fuori delle località soltanto se le due metà della carreggiata sono divise da una demarcazione.

<sup>4</sup> Le corsie ciclabili sono ammesse soltanto sul lato destro della corsia o della metà della carreggiata. All'interno delle località tali corsie possono essere demarcate sul lato sinistro della strada per un tratto breve se, a differenza degli altri veicoli, i ciclisti possono svoltare a sinistra.

<sup>5</sup> Le corsie ciclabili allargate (K.08) possono essere demarcate soltanto in casi speciali.

<sup>6</sup> Alle ciclopiste che attraversano una strada può essere accordata la precedenza soltanto in casi speciali e se la strada attraversata è una strada secondaria; ai veicoli che circolano sulla strada secondaria va revocata la precedenza collocando i segnali «Stop» (C.01) o «Dare precedenza» (C.02).

**Art. 72 Demarcazioni su autostrade e semiautostrade**

<sup>1</sup> Le corsie delle autostrade e semiautostrade sono demarcate senza interruzione.

<sup>2</sup> All'altezza delle corsie d'accesso e d'uscita di autostrade, semiautostrade, impianti accessori e aree di sosta occorre demarcare le corsie di accelerazione e di decelerazione separandole in particolare dalle corsie di marcia mediante una linea di direzione affiancata a una linea di sicurezza.

<sup>3</sup> In corrispondenza delle corsie d'accesso e d'uscita di impianti accessori e aree di sosta, la corsia d'emergenza può essere contrassegnata a strisce bianche oblique.

<sup>4</sup> All'inizio delle corsie d'accesso e d'uscita di autostrade, semiautostrade, impianti accessori e aree di sosta, la direzione da prendere deve essere precisata da frecce bianche sulla carreggiata. Le ultime frecce all'inizio delle corsie d'uscita di autostrade e semiautostrade e delle corsie d'accesso degli impianti accessori e delle aree di sosta devono essere di dimensioni maggiori.

**Capitolo 9: Cantieri, barriere, dispositivi di delimitazione del tracciato stradale****Art. 73 Demarcazioni dei cantieri**

<sup>1</sup> I cantieri sulla carreggiata o nelle sue immediate vicinanze che possono ostacolare il traffico vanno segnalati mediante il segnale «Lavori» (A.14), conformemente alle prescrizioni sulla collocazione dei segnali di pericolo. Il segnale va collocato sempre in corrispondenza del cantiere. Un complemento di segnalazione non è necessario per i pericoli inerenti alla strada dovuti al cantiere.

<sup>2</sup> Il segnale «Lavori» (A.14) può figurare su un pannello rettangolare arancione, integrato dall'indicazione della durata del cantiere.

<sup>3</sup> Se un cantiere non costituisce un ostacolo sulla carreggiata oppure se la larghezza dell'ostacolo è di al massimo 0,5 m, è consentito adoperare, per migliorare la guida ottica, dispositivi a strisce rosse e bianche retroriflettenti quali barriere di sicurezza, fusti oppure coni dipinti in rosso e bianco o arancione. Per poter essere impiegati di notte i coni devono essere retroriflettenti.

<sup>4</sup> Se un cantiere costituisce un ostacolo sulla carreggiata più largo di 0,5 m, devono essere adoperati sbarramenti a strisce rosse e bianche come assicelle con superfici retroriflettenti, elementi tubolari, griglie allungabili a forbice oppure altri dispositivi fissi.

#### **Art. 74** Misure delle imprese di costruzione

<sup>1</sup> Le imprese di costruzione possono impiegare segnalazioni e demarcazioni in corrispondenza dei cantieri soltanto se l'autorità li ha autorizzati e ne ha ordinato la collocazione.

<sup>2</sup> Deviazioni nei pressi dei cantieri vanno segnalate con i segnali di cui all'articolo 142 AP-OUStr<sup>11</sup>.

<sup>3</sup> Presso i cantieri nei quali il lavoro è interrotto per un periodo di tempo assai lungo, i segnali devono essere ricoperti o rimossi, se non sono necessari durante l'interruzione del lavoro.

#### **Art. 75** Barriere

<sup>1</sup> Dove la circolazione deve essere temporaneamente vietata, possono essere installate delle barriere, segnatamente in corrispondenza dei passaggi a livello, dei posti di dogana e negli aeroporti. L'aspetto di queste barriere è disciplinato dalle disposizioni della legislazione sulle ferrovie in materia di barriere.

<sup>2</sup> Nei luoghi dove lo sbarramento è di breve durata e la circolazione poco importante, possono essere adoperati catene, corde e altri dispositivi simili; devono essere a strisce rosse e bianche o contrassegnati da banderuole triangolari rosse e bianche.

#### **Art. 76** Dispositivi di delimitazione del tracciato stradale

<sup>1</sup> Gli ostacoli sono contrassegnati mediante dispositivi di delimitazione del tracciato stradale, nel modo seguente:

- a. le superfici frontali degli ostacoli, quali angoli sporgenti delle case o imbocchi delle gallerie, mediante strisce nere e bianche tracciate obliquamente rispetto alla carreggiata;
- b. le superfici laterali, quali muri laterali, bordi dei marciapiedi o pareti delle gallerie, mediante strisce verticali nere e bianche o con una striscia verticale a campi alternati;

<sup>11</sup> RS ...

- c. i pilastri, i paletti, gli alberi e simili, mediante strisce orizzontali nere e bianche;
- d. gli ostacoli al di sopra della carreggiata, mediante strisce verticali nere e bianche.

<sup>2</sup> Se il tracciato di una strada è facilmente riconoscibile, non è necessario contrassegnare le superfici laterali.

<sup>3</sup> La suddivisione delle carreggiate su autostrade o semiautostrade può essere effettuata mediante spartitraffico.

## Capitolo 10: Procedura e protezione giuridica

### Art. 77 Principi

<sup>1</sup> L'autorità deve decidere e pubblicare le regolamentazioni locali del traffico che sono indicate mediante segnali di prescrizione o segnali luminosi. Questi segnali possono essere collocati soltanto dopo che la decisione è divenuta esecutiva.

<sup>2</sup> Per collocare i segnali seguenti non sono necessarie né decisioni né pubblicazioni:

- a. «Divieto di circolazione per i veicoli che trasportano merci pericolose» (B.12);
- b. «Divieto di circolazione per i veicoli il cui carico può inquinare le acque» (B.13);
- c. «Altezza massima» (B.24);
- d. «Velocità massima» (B.26), che indica il limite generale di velocità sulle semiautostrade;
- e. «Fermata al posto di dogana» (B.37);
- f. «Polizia» (B.38);
- g. «Strada principale» (D.06);
- h. «Autostrada» (D.03);
- i. «Semiautostrada» (D.04);
- j. «Velocità massima 50, Limite generale» (B.27);
- k. «Larghezza massima» (B.23) sulle strade principali elencate nell'allegato 2 lettera C dell'ordinanza del 18 dicembre 1991<sup>12</sup> concernente le strade di grande transito.

<sup>3</sup> Non necessitano di decisione e di pubblicazione neppure:

- a. le regolamentazioni temporanee del traffico la cui validità massima è di otto giorni;

<sup>12</sup> RS 741.272

- b. le regolamentazioni del traffico rese necessarie da cantieri la cui durata massima è di un anno.

<sup>4</sup> I segnali per le regolamentazioni del traffico di cui al capoverso 1 possono essere impiegati per al massimo 60 giorni prima della pubblicazione della decisione, se sono necessari per garantire la sicurezza stradale.

<sup>5</sup> Le persone con un interesse particolarmente degno di protezione possono chiedere che, a posteriori, l'autorità provveda a emanare e pubblicare una decisione per i segnali la cui collocazione è stata ordinata senza decisione e per le demarcazioni; fanno eccezione i segnali di cui al capoverso 2.

*cfr. anche disposizioni transitorie e modifiche da decidere a parte*

#### **Art. 78** Segnali e demarcazioni mancanti o non conformi

<sup>1</sup> Se, soddisfatti i requisiti giuridici per la loro collocazione, i segnali e le demarcazioni non adempiono le altre prescrizioni, segnatamente se sono impiegati segnali o demarcazioni non previsti, le persone con un interesse particolarmente degno di protezione possono chiedere che si intervenga per colmare la lacuna.

<sup>2</sup> Se, laddove necessari, i segnali e le demarcazioni mancano, le persone con un interesse particolarmente degno di protezione possono chiedere che vengano ordinati.

<sup>3</sup> Qualora la richiesta non venga soddisfatta, può essere pretesa l'emanazione di una decisione impugnabile.

### **Capitolo 11: Competenze, diritti di partecipazione e vigilanza**

#### **Art. 79** Competenze dei Cantoni

<sup>1</sup> La segnalazione è di competenza dei Cantoni. Sono fatte salve le disposizioni seguenti.

<sup>2</sup> Se per la costruzione, la modifica, il risanamento di una strada o la configurazione dello spazio stradale sono necessarie regolamentazioni del traffico, la costruzione di isole spartitraffico e simili, vanno interpellate, al momento di elaborare i piani, tanto l'autorità quanto la polizia cantonale della circolazione. La polizia cantonale della circolazione va altresì interpellata al momento di approvare i piani per l'ubicazione delle fermate dei veicoli del servizio pubblico di linea.

#### **Art. 80** Competenze della Confederazione

<sup>1</sup> Per la segnalazione sulle strade nazionali e sulle parti costitutive secondo l'articolo 2 lettere c–e dell'ordinanza del 7 novembre 2007<sup>13</sup> sulle strade nazionali, è competente l'USTRA. Per la segnalazione nell'ambito del completamento della rete appro-

<sup>13</sup> RS 725.111

vata delle strade nazionali sono competenti i Cantoni, se la validità dei segnali e delle demarcazioni è al massimo di un anno.

<sup>2</sup> La Confederazione è competente per la segnalazione sulle altre strade e sui fondi di sua proprietà. Le decisioni che limitano o vietano la circolazione pubblica su tali strade e fondi sono prese dal dipartimento cui è subordinato l'ufficio o l'organismo incaricato dell'amministrazione della strada o dei fondi. La Posta Svizzera e il Consiglio dei politecnici federali sono competenti per i loro fondi.

<sup>3</sup> Alla Confederazione compete altresì la segnalazione dei posti di dogana e la segnalazione riguardante le regolamentazioni militari del traffico.

#### **Art. 81** Competenze e diritti di partecipazione in ambito ferroviario

<sup>1</sup> I divieti di circolazione ordinati sulla base della legislazione concernente la polizia delle ferrovie possono essere indicati mediante i segnali che figurano nella presente ordinanza. La collocazione di tali segnali è decisa dall'impresa ferroviaria d'intesa con l'autorità.

<sup>2</sup> L'autorità sente il parere dell'autorità di sorveglianza delle ferrovie e dell'amministrazione delle ferrovie prima di far collocare o rimuovere demarcazioni in corrispondenza dei passaggi a livello o segnali stradali che avvertono della presenza di passaggi a livello o di veicoli ferroviari su strada.

#### **Art. 82** Competenze e diritti di partecipazione riguardanti le aree di circolazione di proprietà privata

<sup>1</sup> Per garantire la sicurezza sulle strade pubbliche, l'autorità può adottare le regolamentazioni che s'impongono, anche allo sbocco di strade e di vie che servono soltanto all'uso privato.

<sup>2</sup> I proprietari di strade, vie o piazzali che, per proteggere la loro proprietà, hanno ottenuto su di essi un divieto o una restrizione di circolazione, possono collocare il corrispondente segnale munito del pannello integrativo «Privato» o «Strada privata», secondo le istruzioni dell'autorità.

<sup>3</sup> I proprietari di aree di parcheggio private possono collocare il segnale «Parcheggio» (D.13) secondo le istruzioni dell'autorità. Il segnale può recare il nome dell'azienda.

#### **Art. 83** Vigilanza

<sup>1</sup> L'autorità verifica i segnali collocati da organizzazioni o privati in virtù degli articoli 82 capoversi 2 e 3 e 90 capoverso 4. I segnali collocati senza autorizzazione sono rimossi a spese dei responsabili.

<sup>2</sup> I Cantoni sono tenuti ad esercitare la vigilanza sulla segnalazione, anche se i compiti concernenti la segnalazione sono delegati ai Comuni.

<sup>3</sup> Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) può esaminare le regolamentazioni locali del traffico in vigore sulle strade di grande transito ed eventualmente abrogarle.

## Capitolo 12: Pubblicità stradale

### Art. 84 Definizioni

<sup>1</sup> Per pubblicità stradale si intendono tutte le forme pubblicitarie e altri annunci mediante scritte, immagini, luci, suoni, ecc. percepibili dai conducenti mentre prestano la loro attenzione alla circolazione.

<sup>2</sup> Le insegne aziendali sono pubblicità stradale consistente nel nome dell'azienda, in una o più indicazioni del ramo d'attività (ad es. «Materiale da costruzione», «Giardinaggio») ed eventualmente in un emblema dell'azienda, collocati sull'edificio aziendale stesso o nelle sue immediate vicinanze.

### Art. 85 Principi

<sup>1</sup> È vietata la pubblicità stradale:

- a. se sporge nella sagoma limite della carreggiata;
- b. sulla carreggiata, tranne nelle zone pedonali e nelle zone d'incontro;
- c. nelle gallerie come anche nei sottopassaggi senza marciapiedi;
- d. se contiene segnali o elementi aventi la funzione di indicatori di direzione; fanno eccezione le frecce direzionali e i simboli degli indicatori di direzione per le aree destinate al parcheggio, se usati nei sistemi di gestione dei parcheggi.

<sup>2</sup> La pubblicità stradale è vietata inoltre se compromette in altro modo la sicurezza stradale, segnatamente se:

- a. rende più difficoltoso il riconoscimento di altri utenti della strada come in prossimità di passaggi pedonali, intersezioni o uscite;
- b. ostacola o mette in pericolo gli utenti delle aree di circolazione destinate ai pedoni;
- c. può essere confusa con segnali o demarcazioni; oppure
- d. riduce l'efficacia di segnali o demarcazioni.

### Art. 86 Pubblicità stradale in prossimità dei segnali

<sup>1</sup> La pubblicità stradale è vietata sui segnali o nelle loro immediate vicinanze.

<sup>2</sup> Tuttavia sono ammessi:

- a. la pubblicità stradale su cartelli con informazioni sull'itinerario, lungo percorsi segnalati per il traffico lento, se copre al massimo un quinto della superficie del cartello;
- b. gli annunci inerenti all'educazione stradale e alla prevenzione degli incidenti.

**Art. 87** Pubblicità stradale in prossimità delle autostrade e semiautostrade

<sup>1</sup> È vietata la pubblicità stradale nei pressi delle autostrade e semiautostrade.

<sup>2</sup> Tuttavia sono ammessi:

- a. un'insegna aziendale per ciascuna azienda e per ogni senso di circolazione;
- b. gli annunci inerenti all'educazione stradale, alla prevenzione degli incidenti o alla gestione del traffico; le eventuali indicazioni sul responsabile degli annunci possono coprire al massimo un decimo della superficie del cartello.

<sup>3</sup> Negli impianti accessori e nelle aree di sosta sono ammessi:

- a. per posti di rifornimento un'insegna aziendale luminosa sull'edificio e una sulle strisce di separazione tra la strada nazionale e l'impianto accessorio;
- b. per ristoranti e motel un'insegna aziendale luminosa sull'edificio, una sul lato lungo e una sul lato breve dell'edificio;
- c. la pubblicità stradale che non possa essere percepita dai conducenti sulle corsie di marcia.

**Art. 88** Autorizzazioni

<sup>1</sup> Per la posa e la modifica della pubblicità stradale è necessaria l'autorizzazione dell'autorità competente in base al diritto cantonale. Il rilascio di un'autorizzazione per la pubblicità stradale lungo le strade nazionali di prima e seconda classe compete all'USTRA, sempre che detta pubblicità sia collocata su fondi di proprietà della Confederazione; in tutti gli altri casi l'autorizzazione può essere rilasciata solo previo consenso dell'USTRA.

<sup>2</sup> I Cantoni possono stabilire eccezioni all'obbligo di autorizzazione per la pubblicità stradale all'interno delle località.

**Capitolo 13: Disposizioni penali e disposizioni finali****Art. 89** Disposizioni penali

È punito con la multa:

- a. chi colloca pubblicità stradale in violazione delle prescrizioni;
- b. l'impresa di costruzione o la persona responsabile della segnalazione di un cantiere, che viola le disposizioni della presente ordinanza sulla segnalazione dei cantieri.

**Art. 90** Applicazione dell'ordinanza, eccezioni

<sup>1</sup> Il DATEC può dichiarare giuridicamente vincolanti norme tecniche riguardanti la messa a punto, l'aspetto e la collocazione di segnali, demarcazioni e dispositivi di delimitazione del tracciato stradale. Tali norme sono elencate nell'allegato 1. Il DATEC può modificare l'elenco.

<sup>2</sup> L'USTRA può emanare istruzioni riguardanti la messa a punto, l'aspetto e la collocazione di segnali, demarcazioni, dispositivi di delimitazione, pubblicità e simili.

<sup>3</sup> In casi speciali, l'USTRA può autorizzare deroghe a singole disposizioni e la modifica di simboli nonché, a titolo sperimentale, nuovi simboli, segnali e demarcazioni come pure cartelli indicanti il nome dei corsi d'acqua, i sentieri per il turismo pedestre e simili.

<sup>4</sup> L'USTRA può autorizzare le associazioni degli utenti della strada o altre organizzazioni a indicare mediante cartelli il nome di corsi d'acqua, i sentieri per il turismo pedestre, i posti di campeggio e simili. I cartelli possono essere collocati soltanto nel rispettivo delle direttive dell'autorità.

#### **Art. 90a** Abrogazione del diritto previgente

Le seguenti ordinanze sono abrogate:

1. Ordinanza del 28 settembre 2001<sup>14</sup> concernente le zone con limite di velocità massimo di 30 km/h e le zone d'incontro;
2. Ordinanza del DATEC del 12 giugno 2007<sup>15</sup> concernente le norme applicabili alla segnaletica su strade, percorsi pedonali e sentieri.

#### **Art. 90b** Disposizioni transitorie

<sup>1</sup> I segnali esistenti che soddisfano i requisiti del diritto in vigore, ma non quelli dell'AP-OUStr e della presente ordinanza, vanno sostituiti o rimossi tempestivamente ma al più tardi entro il (...). Fanno eccezione i segnali che hanno subito unicamente la modifica del simbolo in essi contenuto. Possono continuare ad essere impiegati anche gli indicatori di direzione di cui all'articolo 139 capoverso 2 AP-OUStr (H.32), che sono stati collocati prima dell'entrata in vigore della presente ordinanza e non rispettano le prescrizioni riguardanti il colore di cui all'articolo 139 capoverso 2 AP-OUStr.

<sup>2</sup> Entro il (...) i segnali di fine della località, di cui alla raffigurazione F.09a e F.10a, vanno sostituiti con i segnali F.09 e F.10.

<sup>3</sup> Per lo spostamento dei cartelli di località entro il (...) non è necessaria una decisione.

<sup>4</sup> Al più tardi entro il (...) i semafori esistenti devono soddisfare i requisiti della presente ordinanza.

<sup>14</sup> RS 741.213.3

<sup>15</sup> RS 741.211.5

**Art. 91**          Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il/l' .....

xxx

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Micheline Calmy-Rey

La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

*Modifiche dell'AP-OASStr che andranno decise contemporaneamente (in un'ordinanza a parte)*

## **Ordinanza sulla competenza dell'autorità in materia di segnalazione stradale (OASStr)**

### **Modifica del ...**

---

*Il Consiglio federale svizzero,  
ordina:*

I

L'ordinanza del ... sulla competenza dell'autorità in materia di segnalazione stradale è modificata come segue:

*Art. 24 cpv. 2*

*Abrogato*

*Art. 32 cpv. 3*

<sup>3</sup> All'inizio delle località va collocato, nello stesso punto, il segnale «Fine della località sulle strade principali» (F.09) o «Fine della località sulle strade secondarie» (F.10), per il traffico che circola in senso inverso.

*Art. 77 cpv. 2 lett. j:*

*Abrogata*

Art. xx            Disposizione transitoria concernente la modifica del...

Entro un anno dal (...), i segnali «Fine della velocità massima 50, Limite generale» (F.04a) e «Velocità massima 50, Limite generale» (B.27) vanno rimossi a condizione che non segnalino, eccezionalmente, l'inizio o il nuovo inizio del limite di velocità generale all'interno della località in un punto diverso da quello in cui è ubicato il cartello di località.

## **II**

La presente modifica entro in vigore il/l' ... .

xxx

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Micheline Calmy-Rey  
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

*Allegato I  
(art. 90 cpv. 1)*

## **Elenco delle norme giuridicamente vincolanti del DATEC**

(art 90 cpv. 1 AP-OASStr e art. 4 cpv. 2 dell'ordinanza del 26 novembre 1986<sup>16</sup> sui percorsi pedonali ed i sentieri)

### **N. 1            Segnali**

Per i segnali si applicano le seguenti norme:

- a. Anzeige der Fahrstreifen: Schweizer Norm (SN)<sup>17</sup> 640 814b (versione maggio 1998);
- b. Strassensignale: SN 640 815e (versione maggio 2003);
- c. Signalisation der Haupt- und Nebenstrassen, Wegweiser, Darstellung: SN 640 817d (versione novembre 2005);
- d. Signalisation der Autobahnen und Autostrassen, Wegweiser, Darstellung: SN 640 820a (versione giugno 2004);
- e. Nummerntafeln für Europastrassen sowie für Autobahnen und Autostrassen: SN 640 821a (versione marzo 2003);
- f. Entfernungstafeln: SN 640 823 (versione agosto 1999);
- g. Nummerierung der Anschlüsse und Verzweigungen von Autobahnen und Autostrassen: SN 640 824a (versione dicembre 2002);
- h. touristische Signalisation an Haupt- und Nebenstrassen: SN 640 827c (versione giugno 1995);
- i. Hotelwegweiser: SN 640 828 (versione novembre 1979);
- j. Signalisation Langsamverkehr: SN 640 829a (versione dicembre 2005); ausgenommen Ziffer 10;
- k. Schrift: SN 640 830c (versione maggio 2002);
- l. Anordnung an Haupt- und Nebenstrassen: SN 640 846 (versione ottobre 1994);
- m. Anordnung an Kreisverkehrsplätzen: SN 640 847 (versione maggio 1999);
- n. Anwendung von retroreflektierenden Folien und Beleuchtung: SN 640 871a (versione dicembre 2008);
- o. Signalisation von Baustellen auf Autobahnen und Autostrassen: SN 640 885c (versione ottobre 1999);

<sup>16</sup> RS 704.1

<sup>17</sup> Norme dell'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti (VSS); Le norme possono essere richieste presso l'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti (VSS), Sihlquai 255, 8005 Zurigo.

- p. temporäre Signalisation auf Haupt- und Nebenstrassen: SN 640 886 (versione ottobre 2001).
- q. Signale; Anordnungen auf Autobahnen und Autostrassen: SN 640 845a (versione agosto 2009)

## **N. 2**            Impianti di segnali luminosi

Per gli impianti di segnali luminosi si applicano le seguenti norme:

- a. Verkehrsbeeinflussung; Fahrstreifen-Lichtsignal-System (FLS): SN 640 802 (versione novembre 1999);
- b. Gestaltung der Signalgeber: SN 640 836 (versione marzo 1994);
- c. Übergangszeiten und Mindestzeiten: SN 640 837 (versione maggio 1992);
- d. Zwischenzeiten: SN 640 838 (versione maggio 1992);
- e. Abnahme, Betrieb, Wartung: SN 640 842 (versione settembre 1998); ausschliesslich Kapitel 11 «Wechsel der Betriebsarten».

## **N. 3**            Demarcazioni

Per le demarcazioni si applicano le seguenti norme:

- a. Fussgängerverkehr; Fussgängerstreifen: SN 640 241 (versione settembre 2000); ausgenommen Kapitel C «Ausrüstung»;
- b. Ausgestaltung und Anwendungsbereiche: SN 640 850a (versione novembre 2004);
- c. besondere Markierungen: SN 640 851 (versione giugno 2002);
- d. taktil-visuelle Markierungen für blinde und sehbehinderte Fussgänger: SN 640 852 (versione Mai 2005);
- e. Unterflurleuchten: SN 640 853 (versione Dicembre 2006); ausgenommen Kapitel D «Wartung und Betrieb»;
- f. Anwendungsbeispiele für Autobahnen und Autostrassen: SN 640 854a (versione luglio 2009);
- g. Anwendungsbeispiele für Haupt- und Nebenstrassen: SN 640 862 (versione maggio 1993).

## **N. 4**            Dispositivi di delimitazione

Per i dispositivi di delimitazione si applica la SN 640 822 (versione giugno 1997).

## **N. 5**            Disposizioni transitorie

Le disposizioni transitorie indicate nelle seguenti norme sono valide fino a:

- a. SN 640 802    Verkehrsbeeinflussung; Fahrstreifen-    28 febbraio 2010  
                         Lichtsignal-System (FLS)

---

b.	SN 640 814b	Anzeige der Fahrstreifen	28 febbraio 2010
c.	SN 640 817d	Signalisation der Haupt- und Nebenstrassen, Wegweiser, Darstellung	15 anni dal collocamento degli indicatori di direzione
d.	SN 640 822	Leiteinrichtungen	28 febbraio 2010
e.	SN 640 829a	Signalisation Langsamverkehr	2012 per i segnali: – circuito per biciclette (4.50.2) – pannello di conferma (4.51) 2026 per gli altri
f.	SN 640 850a	Markierungen: Ausgestaltung und Anwendungsbereiche	1° agosto 2016
g.	SN 640 852	Taktil-visuelle Markierungen für blinde und sehbehinderte Fussgänger	1° gennaio 2024
h.	SN 640 853	Markierungen: Unterflurleuchten	Fine 2015
i.	SN 640 871	Signale: Retroreflektierende Folien und Beleuchtung	Fine 2020: per strade a grande capacità Fine 2012: per le altre strade